



-2 MAG. 2008

TRIBUNALE DI MONZA

008938

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

N. 4799/04 R.G. Notizie di reato
P.M. dr. Costa

N. 2622/08 R.G. G.I.P.
G.I.P. dr. Magelli

**AVVISO DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA PRELIMINARE,
E RELATIVE COMUNICAZIONI - ART. 419 C.P.P. -,
per il giorno 19.06.2008 alle ore 10.15**

IMPUTATI:

LODI Cristiana n. a Mantova il 14.06.66, res. a Milano Via Casella 6, scala B, piano 1°

SALLUSTI Alessandro n. a Como il 02.02.57, res. a Carate Urio Via De Cristoforis 19

DIFENSORI: Avv. Michele BRAMBILLA, del foro di Monza, d'Ufficio per entrambi

PARTI LESE: ZARDINI Giovanni Augusto res. a Verona Via Camagnol di Tombetta 11/6 -
dom.to ex lege presso l'Avv. Stefano ZANINI con studio in Verona Corso di P.ta Nuova 133/C

L'Ausiliario sottoscritto, in relazione al procedimento penale sopra indicato, per i reati di:
art. 595 co. 1 e 2 c.p., 13 e 21 L. 47/48, art. 57 in rel. Art. 595 co. 1 e 3 c.p., di cui alla
richiesta del P.M. in data 10.04.2008

AVVISA

le parti sopra indicate che, con decreto del 14.04.08, il Giudice per le Indagini Preliminari
ha fissato per il **giorno 19.06.2008 ore 10.15**, nel **Tribunale di Monza** (in Monza Piazza
Garibaldi n. 10), stanza del G.I.P., piano 1°, l'**udienza preliminare** in relazione alla
predetta richiesta del P.M., che si allega alle copie destinate agli imputati ed alla parte
lesa.

- Avverte l'imputato che non comparendo vi sarà giudizio in contumacia.
- INVITA, su disposizione del G.I.P., gli imputati predetti a dichiarare o eleggere domicilio per le notificazioni ai sensi dell'art. 161 C.P.P., con avvertenza che in caso di inidoneità della dichiarazione o elezione le successive notifiche avverranno nel luogo della presente o, in caso di impossibilità, presso il difensore. La dichiarazione o elezione va fatta innanzi al Giudice procedente, a verbale, o con comunicazione telegrafica o lettera raccomandata, sempre a firma autenticata, o con dichiarazione resa alla Cancelleria della Pretura del luogo in cui l'imputato si trova. Ogni successiva modifica va comunicata nelle stesse forme.
- AVVERTE l'imputato dell'obbligo di retribuire il difensore eventualmente nominato d'Ufficio, qualora non chieda di essere ammesso al gratuito patrocinio, ricorrendone i presupposti di cui alla L. 217/90.
- INVITA il P.M. a trasmettere a questo Ufficio la documentazione relativa alle indagini espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio (art. 419 co. 3° C.P.P.).
- AVVISA i difensori che hanno facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse dall'Ufficio del P.M., di presentare memorie e di produrre documenti (art. 419 co. 1° C.P.P.).
- AVVERTE la persona offesa del reato che il presente avviso non comporta alcun obbligo di comparire all'udienza, ma è previsto solo per consentire l'eventuale esercizio di diritti e facoltà consentiti dalla Legge (presentare memorie; nominare un difensore; costituirsi parte civile, se danneggiata).

Monza, 15.04.2008



IL CANCELLIERE B3

Paola Arluni *Arli*



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Monza

TRIBUNALE
MONZA
10 122 00

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO
- artt. 416, 417 c.p.p., 130 D.Lv. 271/89 -

Al Giudice per
l'udienza preliminare
presso il Tribunale di MONZA

Il P.M. D.ssa Donata COSTA.

Visti gli atti del procedimento in epigrafe, nei confronti di:

-LODI CRISTIANA, nata a Mantova il 14.06.1966, residente a Milano via Casella nr. 6, scala B piano 1°, giornalista;

-SALLUSTI Alessandro, nato a Como il 02.02.1957, residente a Carate Urio (CO), via De Cristoforis nr. 19, direttore responsabile del quotidiano " Il Foglio".

Assistiti e difesi dall'Avvocato BRAMBILLA MICHELE, VIA BIANCAMANO, 7 - 20052 MONZA, telefono 039/2722387, fax 039/2141963, d'ufficio;

IMPUTATI

LODI Cristiana

Del reato p. e p. dagli artt. 595 com. 1° e 2° c.p., 13 e 21 Legge 08.02.1948 nr. 47: perché, in qualità di autore dell'articolo pubblicato a pagina 6, sul quotidiano "Libero" del 22 agosto 2003 dal titolo: "Berlusconi nell'Arena tra, da intendersi qui integralmente riportato, offendeva l'onore e la reputazione di ZARDINI Giovanni in qualità di presidente dell'Associazione "Circolo Pink centro di iniziativa e cultura Gay e lesbica Verona", definendo, in relazione alla manifestazione di dissenso nei confronti del Presidente del consiglio a cui ha aderito anche la predetta associazione, il circolo Pink: "Calderone di lesbiche, gay, transessuali ma anche circolo con un occhio di riguardo ai pedofili. La scritta all'ingresso di via Scrimieri numero 7 (fatta con il pennarello nero, proprio a cento metri da un asilo infantile) lo spiega bene: <<I gay, gli omosessuali, i pedofili, le lesbiche sanno arrangiarsi. Evviva >>...". Ingenerando nel lettore, attraverso le predette frasi e la modalità con cui è stato redatto l'articolo, la convinzione che il "circolo Pink" abbia inclinazioni pedofile ed "un'occhio di riguardo" verso i pedofili stessi. In Paderno Dugnano, il 22 Agosto 2003

SALLUSTI Alessandro

Del reato p. e p. dagli artt. 57 in relazione all'art. 595 commi 1 e 3 c.p.; perché nella sua qualità di direttore responsabile del quotidiano "Libero", ometteva di esercitare sul contenuto di tale quotidiano il controllo necessario ad impedire che, attraverso la pubblicazione dell'articolo citato nel capo precedente, venisse commesso il reato di cui al capo stesso. In Paderno Dugnano, il 22 agosto 2003

Identificata la persona offesa in:

-ZARDINI GIOVANNI AUGUSTO, nato il 17/2/1963 a MARANO DI VALPOLICELLA (VR),
residente in Verona in via Camagnol di Tombetta nr. 11/6

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

Atto di denuncia della parte lesa;

Copia articolo diffamatorio pubblicato sul giornale "Libero"

Visti gli artt. 416, 417 c.p.p.

CHIEDE

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti di chi è imputato per i reati
sopraindicati.

ALLEGA

la lista dei testimoni di cui all'art. 468 c.p.p., con preghiera, in caso di emissione del decreto che
dispone il giudizio, di deposito della stessa presso la competente cancelleria del Tribunale entro il
termine di legge.

MANDA

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente
alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle
indagini espletate e i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini
preliminari.

Monza, 09/04/2008

IL PUBBLICO MINISTERO
D.ssa Donata COSTA - Sost

